



Bollettino mensile
Anno VI - n. 10/2011

Publicato il 30 novembre 2011

ISVAP (Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - Servizio Studi
Via del Quirinale, 21 - 00187 ROMA
Centralino 06/42133.1
Fax Sezione Studi 06/42133.735
e-mail: Serv.Studi@isvap.it

Direttore Responsabile Dr. Giovanni CUCINOTTA

Indice

1.	ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP	1
1.2	PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE	3
	Provvedimento n. 2938 del 31 ottobre 2011 Modifiche ed integrazioni al regolamento n. 6 del 20 ottobre 2006 concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti degli intermediari assicurativi e dei periti assicurativi e le norme di funzionamento del collegio di garanzia	5
1.3	PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	7
	Provvedimento n. 2937 del 13 ottobre 2011 Fusione per incorporazione di San Miniato Previdenza S.p.A., con sede in San Miniato (PI), in Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, con sede in Verona.	9
2.	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI.....	11
2.1	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE	13
2.2	SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI E PERITI	127

OMISSIS

2.3	SENTENZE SU RICORSI PRESENTATI AVVERSO LE SANZIONI	141
	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio Sezione Prima n. 7859 dell'11 ottobre 2011.....	143
	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio Sezione Prima n. 7860 dell'11 ottobre 2011.....	153
	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio Sezione Prima n. 7864 dell'11 ottobre 2011.....	162
	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio Sezione Prima n. 7865 dell'11 ottobre 2011.....	170

3.	ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	181
	3.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA.....	183
4.	ALTRE NOTIZIE.....	185
	4.1 MODIFICHE STATUTARIE	187
	Riduzione del capitale sociale di Antonveneta Vita S.p.A., con sede in Trieste.....	187
	Modifica dello statuto sociale di CNP UniCredit Vita S.p.A., con sede in Milano.	187
	4.2 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO	187
	Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo danni, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, risultante dalla fusione tra le società Nassau Verzekering Maatschappij N.V. e HDI-Gerling Verzekeringen N.V., entrambe con sede legale nei Paesi Bassi	187
	4.3 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA	188
	Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.....	188

1. ATTIVITA'
PROVVEDIMENTALE ISVAP

1.2 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento n. 2938 del 31 ottobre 2011

Modifiche ed integrazioni al regolamento n. 6 del 20 ottobre 2006 concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti degli intermediari assicurativi e dei periti assicurativi e le norme di funzionamento del collegio di garanzia.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e successive modificazioni ed integrazioni, approvativo del Codice delle Assicurazioni Private ed, in particolare, l'articolo 331 che disciplina la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006 concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti degli intermediari assicurativi e dei periti assicurativi e le norme di funzionamento del Collegio di garanzia;

RITENUTA la necessità di modificare il Regolamento n. 6 del 20 ottobre 2006, in modo da assicurare che le deliberazioni del Collegio di garanzia siano adottate sempre alla presenza di tre componenti;

VISTA la delibera del Consiglio assunta nella riunione del 13 ottobre 2011;

adotta

il seguente Provvedimento:

Art. 1

(Modifiche al Regolamento n. 6 del 20 ottobre 2006)

1. All'articolo 9 (Conclusione del procedimento) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 2 è sostituito come segue: "Il Collegio delibera in seduta riservata. In caso di assenza o di altro impedimento temporaneo di un componente, ciascuna Sezione può validamente operare con la presenza, in qualità di supplente, di uno dei componenti esperti in materia assicurativa di un'altra Sezione. Se l'assenza o il temporaneo impedimento riguardano il Presidente della Sezione, questi è sostituito dal Presidente di un'altra Sezione".

Art. 2

(Pubblicazione)

1. Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino e sul sito Internet dell'ISVAP.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

1.3 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento n. 2937 del 13 ottobre 2011

Fusione per incorporazione di San Miniato Previdenza S.p.A., con sede in San Miniato (PI), in Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, con sede in Verona.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 recante le procedure di autorizzazione delle fusioni;

VISTO il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa già rilasciate a Cattolica Assicurazioni Soc. Coop., con sede in Verona, Lungadige Cangrande n. 16 e i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2234 in data 16 dicembre 2003 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa in alcuni rami vita rilasciata a San Miniato Previdenza S.p.A., con sede in San Miniato (Pisa), via IV Novembre, 45;

VISTA l'istanza congiunta in data 17 giugno 2011, con la quale le predette società hanno chiesto l'autorizzazione alla fusione per incorporazione di San Miniato Previdenza S.p.A. in Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza;

ACCERTATO che la società incorporante Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. dispone del margine di solvibilità necessario, tenuto conto della fusione;

CONSIDERATO che l'operazione di fusione non contrasta con la sana e prudente gestione dell'impresa incorporante Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.;

RILEVATO che l'operazione di fusione soddisfa le condizioni poste dalla normativa di settore per la tutela degli assicurati;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 13 ottobre 2011, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

E' autorizzata la fusione per incorporazione di San Miniato Previdenza S.p.A. con sede in San Miniato (PI) in Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, con sede in Verona.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omessi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

3. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

3.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L 259 del 4 ottobre 2011.	Regolamento (UE) N. 954/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 settembre 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori.
L 262 del 6 ottobre 2011.	Decisione del Comitato Misto SEE N. 78/2011 del 1° luglio 2011 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE (Solvency II).
C 294 del 6 ottobre 2011.	Non opposizione ad una'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.6384 – Zurich/Santander/ZS Insurance).
C 294 del 6 ottobre 2011.	Sentenza della Corte EFTA del 10 maggio 2011 nelle cause riunite E-4/10, E-6/10 e E-7/10. Principato del Liechtenstein, Reassur Aktiengesellschaft e Swisscom RE Aktiengesellschaft contro Autorità di Vigilanza EFTA.
C 302 del 13 ottobre 2011.	Decisione del Comitato europeo per il rischio sistemico del 21 settembre 2011 relativa all'invio e alla raccolta di informazioni per la vigilanza macroprudenziale del sistema finanziario all'interno dell'Unione.
C 308 E del 20 ottobre 2011.	Risoluzione del Parlamento europeo del 7 settembre 2010 sull'attuazione e la revisione del regolamento (CE) n. 44/2001 del Consiglio concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale.

C 315 del 28 ottobre 2011.	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.6223 – Aegon/Banca Civica/Cajaburgos Vida).
----------------------------	--

4. ALTRE NOTIZIE

4.1 MODIFICHE STATUTARIE

Riduzione del capitale sociale di Antonveneta Vita S.p.A., con sede in Trieste

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa dell'8 luglio 2011, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, le modifiche statutarie deliberate in data 17 maggio 2011 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Antonveneta Vita S.p.A. riguardanti la riduzione del capitale sociale da 100.000.000,00 a 52.000.000,00 di euro mediante rimborso ai soci. In data 14 ottobre 2011, decorso il termine per l'opposizione da parte dei creditori sociali, la società ha dato corso alla riduzione del capitale mediante rimborso ai soci di 48.000.000,00 di euro e conseguente annullamento di 48.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna.

* * * * *

Modifica dello statuto sociale di CNP UniCredit Vita S.p.A., con sede in Milano.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 17 ottobre 2011, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica dello statuto sociale conseguente alla deliberazione assunta dal Consiglio di amministrazione in data 30 settembre 2011 in esecuzione della delega ad esso conferita dall'Assemblea straordinaria del 13 maggio 2010. Tale modifica riguarda l'aumento del capitale sociale in via scindibile deliberato per un importo massimo di euro 40.000.000,04 da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2011.

4.2 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo danni, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, risultante dalla fusione tra le società Nassau Verzekering Maatschappij N.V. e HDI-Gerling Verzekeringen N.V., entrambe con sede legale nei Paesi Bassi.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza olandese, De Nederlandsche Bank, ha comunicato di aver approvato in data 10 ottobre 2011 il trasferimento del portafoglio assicurativo danni, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, risultante dalla fusione tra le società Nassau Verzekering Maatschappij N.V. e HDI-Gerling Verzekeringen N.V., entrambe con sede legale nei Paesi Bassi.

La citata operazione non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

4.3 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.

(valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni (1)	TMO (2)	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (3)	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (4)
2008 lug.	5,095	4,609	2,765	2,50	3,465	3,25
ago.	4,814	4,628	2,777	2,50	3,471	3,25
set.	4,804	4,647	2,788	2,50	3,485	3,25
ott.	4,780	4,663	2,798	2,50	3,497	3,25
nov.	4,743	4,687	2,812	2,50	3,515	3,25
dic.	4,469	4,469	2,681	2,50	3,352	3,25
2009 gen.	4,621	4,621	2,773	2,50	3,466	3,25
feb.	4,536	4,536	2,722	2,50	3,402	3,25
mar.	4,458	4,458	2,674	2,50	3,343	3,25
apr.	4,356	4,356	2,614	2,50	3,267	3,25
mag.	4,415	4,415	2,649	2,50	3,311	3,25
giug.	4,606	4,606	2,764	2,50	3,455	3,25
lug.	4,373	4,373	2,624	2,50	3,280	3,25
ago.	4,116	4,116	2,470	2,50	3,087	3,25
set.	4,088	4,088	2,453	2,50	3,066	3,25
ott.	4,101	4,101	2,461	2,50	3,076	3,25
nov.	4,057	4,057	2,434	2,50	3,043	3,25
dic.	4,007	4,007	2,404	2,50	3,005	3,25
2010 gen.	4,078	4,078	2,447	2,50	3,059	3,25
feb.	4,047	4,047	2,428	2,50	3,035	3,25
mar.	3,941	3,941	2,365	2,50	2,956	3,25
apr.	3,996	3,996	2,398	2,50	2,997	3,25
mag.	3,985	3,985	2,391	2,50	2,989	3,25
giug.	4,102	4,075	2,445	2,50	3,056	3,25
lug.	4,026	4,026	2,416	2,50	3,020	3,25
ago.	3,802	3,802	2,281	2,50	2,852	3,25
set.	3,862	3,862	2,317	2,50	2,897	3,25
ott.	3,800	3,800	2,280	2,50	2,850	3,25
nov.	4,184	3,986	2,392	2,50	2,990	3,25
dic.	4,603	4,036	2,422	2,50	3,027	3,25
2011 gen.	4,729	4,090	2,454	2,50	3,068	3,25
feb.	4,736	4,148	2,489	2,50	3,111	3,25
mar.	4,875	4,225	2,535	2,50	3,169	3,25
apr.	4,841	4,295	2,577	2,50	3,222	3,25
mag.	4,756	4,360	2,616	2,50	3,270	3,25
giug.	4,816	4,419	2,652	2,50	3,314	3,25
lug.	5,463	4,539	2,723	2,50	3,404	3,25
ago.	5,271	4,661	2,797	2,50	3,496	3,25
set.	5,746	4,818	2,891	2,50	3,614	3,25

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, sempreché l'impresa disponga di un'idonea provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del Regolamento ISVAP n.21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(*) Il dato è stato modificato dalla Banca d'Italia con la pubblicazione dei "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Anno XX Numero 24 - 12 Maggio 2010". In particolare il tasso di marzo 2010, nella precedente pubblicazione dei Supplementi al Bollettino Statistico del 13 Aprile 2010, era stato comunicato pari a 3,941. La modifica apportata non influenza la determinazione dei tassi massimi di interesse applicabili

